

Le complicanze del trattamento con laser vascolare

M. Mariano, C.Cavallotti

Istituto Dermatologico San Gallicano IRCCS Roma

Il trattamento delle lesioni vascolari è una delle applicazioni laser più richiesta e praticata.

Nonostante le luci e i laser vascolari non ablativi siano generalmente considerati sicuri e ben tollerati, queste tecniche possono essere associate ad una serie di rischi ed eventi avversi che non devono essere sottovalutati da parte del medico. Gli eventi avversi possono essere ascritti sia a fattori professionali che a fattori del paziente. Nella prima categoria sono compresi gli errori medici, quali anamnesi incompleta, diagnosi errata, indicazioni terapeutiche sbagliate, impostazioni laser non appropriate, mancanza di adeguata esperienza tecnica. Tra i fattori correlati al paziente, che dovrebbero essere valutati prima di ogni sessione terapeutica, soprattutto la localizzazione delle lesioni da trattare, il fototipo secondo Fitzpatrick, l'abbronzatura o attività programmate all'aperto.

I pazienti con pelle scura sono più a rischio di eventi avversi, quali le alterazioni della pigmentazione, e dovrebbero pertanto essere trattati con parametri più conservativi, fluenze più basse e con un adeguato sistema di raffreddamento. Altri fattori legati al paziente includono patologie con fotosensibilità, infezioni, allergie e farmaci, quali i retinoidi, minociclina, amiodarone, acido salicilico, anticoagulanti, FANS e vitamina E. Bisogna sempre considerare con attenzione l'eventuale tendenza alla formazione di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.

Per la prevenzione delle complicanze del trattamento con laser vascolare è importante adottare appropriate strategie pre e post operative, quali ad esempio l'uso di anestetici topici e/o sistemi di raffreddamento e una adeguata gestione dermocosmetica; è fondamentale, inoltre, che il paziente eviti la foto esposizione e applichi quotidianamente filtri solari.